

ALLEGATO A

STATUTO SOCIALE

ART. 1

E' costituita in Laterza (Taranto) con sede in via Enrico Toti numero 3/A l'associazione di volontariato denominata "S.O.S. 27 - S.E.R. - Soccorso Emergenza Radio - Laterza", avente lo scopo di promuovere, propagandare ed esercitare iniziative atte a favorire la conoscenza, la diffusione e lo studio delle radio emissioni ai fini del mutuo soccorso, pubblica utilità e civico impiego. L'associazione Radio C.B. S.O.S. 27 di Laterza persegue i fini suoi propri organizzandosi secondo criteri operativi qui di seguito specificati:

a) interventi operativi:

Calamità naturali - smottamenti di terreni e fabbricati - incendi boschivi, di fabbricati civili e rurali, di automezzi, di depositi di carburanti e di fabbriche - soccorso a mare - incidenti stradali - assistenza ad automezzi in panne - collaborazione con le forze dell'ordine - servizi socio sanitari - socio assistenziali - assistenza all'infanzia, agli anziani e ai minori portatori di handicap - recupero e tutela del territorio - sorveglianza e rimboschimenti boschivi - interventi di speleologia - recupero di grotte e gravine

Daniela Puri
Valente Giuseppe
Catapano Francesco
Bruno Vito Antonio

De Biasi Arcangelo
Camporeale Antonio
Moscardone Giuseppe
Camporeale Giovanni

- salvaguardia della flora e della fauna - interventi di recupero dei centri storici e del patrimonio storico artistico - servizio d'ordine a manifestazioni in genere.

b) prevenzione:

in caso di calamità naturale, incidenti e incendi in genere - individuazione dei luoghi di eventuale evacuazione della popolazione - realizzazione della mappatura del territorio - collaborazione nella stesura del piano di emergenza - segnalazione di mancante o errata segnaletica stradale - osservatorio permanente per alcolismo, droga, persone sole, persone indigenti - iniziative rivolte alla educazione sanitaria e alla prevenzione - educazione scolastica in materia di protezione civile.

c) ricerca:

donatori di sangue - donatori di organi - di medicinali - di alimenti e vestiario di prima necessità - di persone scomparse - censimento di mezzi semoventi (grù, pale meccaniche, escavatori, gruppi elettrogeni, camion, ecc.) di medici e attrezzature sanitarie, di attrezzature logistiche per utilizzo in caso di emergenza.

d) informazione:

alle scuole, al centro polivalente per anziani, a tutti i cittadini, ad altri enti ed associazioni presenti, con rivi-

Daniela Russo
Valente Giuseppe
Lepore Francesco
Basso Vito Antonio

De Biasi Oreste
Carpini Antonio
Mastrolommasi Giuseppe
Carpini Giovanni

ste, con audio e video, sulla conoscenza e la prevenzione di
indidenti, calamità, incendi ecc.; per la incolumità a perso-
ne, animali e cose.

e) organizzazione:

di feste - sagre - fiere spettacoli - serate danzanti -
veglioni - mostre mercato dell'artigianato, dell'industria e
dell'agricoltura - gare podistiche, ciclistiche, automobili-
stiche, di pattini, di scacchi, di dama, di biliardi, di
giochi di carte e giochi in genere.

ART. 2

L'associazione è apolitica e apartitica, non ha fini di
lucro, è una struttura democratica. Chi ricopre cariche
associative le ricopre in modo del tutto gratuito, come pure
gratuite sono le prestazioni fornite dagli aderenti all'as-
sociazione stessa in conformità a quanto previsto nell'arti-
colo 3, comma 3 della legge 266 dell'11-08-1991.

SOCI

ART. 3

L'associazione si compone di un numero illimitato di soci,
ovvero operatori di Protezione Civile e ha durata illimita-
ta. I soci possono essere distinti in varie categorie quali
ad esempio fondatori benemeriti, vitalizi, effettivi e Onora-
ri.

Daniela Ruffo
Volante Giuseppe
Calapone Franco
Bruno Vito Antonio

De Biasi Oronzo
Carpente Antonio
Mazzucchi Giuseppe
Carpente Giovanni

ART. 4

Le domande di ammissione a socio si rivolgono al Presidente dell'associazione e devono portare la firma di almeno due soci presentatori.

ART. 5

Il Consiglio Direttivo decide sull'ammissione del socio a maggioranza con votazione segreta e ne informa l'assemblea nella sua prima successiva riunione.

ART. 6

Il socio all'atto dell'ammissione deve dichiarare di accettare integralmente e senza riserve gli obblighi tutti derivanti dallo Statuto Sociale oltre a pagare la quota di ammissione.

ART. 7

~~L'assemblea~~, su proposta del Consiglio Direttivo, ~~stabilisce~~ anno per anno ~~l'ammontare~~ della quota di ammissione e della quota sociale annua.

ART. 8

L'impegno a rimanere socio è annuale e si intende riconfermato a meno che l'interessato non abbia presentato le dimissioni almeno due mesi prima della fine dell'anno.

ART. 9

Le quote associative devono essere versate entro il primo bimestre dell'anno solare. Diventa moroso il socio che non

Davide Camp
Salvatore Quiselle
Catapanò Francesco
Bruno Vito Autoris

De Biasi Oscar
Carofe Andrea
Montomurice Giuseppe
Carofe Giovanni

abbia provveduto al pagamento della quota entro il termine di cui sopra, il socio moroso non può frequentare i locali della sede sociale e non può prendere parte alle votazioni finchè non si sia messo in regola con il pagamento delle quote. Il socio moroso, dopo sei mesi di morosità è considerato dimissionario.

ART. 10

Il socio che non rispetti lo Statuto e i Regolamenti, disturbi e pregiudichi il buon andamento dell'Associazione ed in qualsiasi momento comunque si renda indegno di appartenervi, è sottoposto a provvedimenti disciplinari.

ORGANI

ART. 11

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea;
- il Presidente del Consiglio Direttivo;
- il Collegio dei Probiviri;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

ASSEMBLEA

ART. 12

L'assemblea dei soci è convocata dal Consiglio Direttivo. Ogni socio è invitato all'adunanza con lettera o lettera raccomandata al domicilio risultante dal registro dei Soci da

Daniela Puzi
Valente Giuseppe
Caputo Francesco
Basso Vito Antonio

De Biasi Oreste
Carfagna Antonio
Mesturlo Giuseppe
Carfagna Giovanni

inviarsi almeno 8 (otto) giorni prima dell'adunanza medesima. La lettera di convocazione deve contenere l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno. Le votazioni dell'Assemblea in prima convocazione sono valide se i soci intervenuti sono la metà più uno degli aventi diritto al voto. In seconda convocazione sono valide qualora siano approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno un quarto più uno degli aventi diritto al voto. La seduta di seconda convocazione non può tenersi se non dopo 24 (ventiquattro) ore dalla prima.

ART. 13

L'Assemblea è convocata in via ordinaria entro il primo trimestre di ogni anno per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo che all'uopo dovranno essere depositati dal Consiglio Direttivo presso la sede sociale almeno 8 (otto) giorni prima della data fissata per l'adunanza. In tale adunanza si procede anche al rinnovo delle cariche sociali scadute.

ART. 14

L'Assemblea sarà convocata, in via straordinaria, quando il Consiglio Direttivo lo creda opportuno o quando ne sia stata fatta richiesta alla Presidenza da almeno un quinto dei soci, con lettera motivata; in tal caso il Presidente deve provve-

Daniela Rumi
Valente Giuseppe
Catapano Francesco
Basso Antonio

De Biasi Vincenzo
Conforte Antonio
Mazzuolotto Giuseppe
Conforte Luciano

dere alla convocazione entro quindici giorni dal ricevimento della richiesta e l'Assemblea deve essere tenuta entro trenta giorni dalla convocazione.

ART. 15

All'Assemblea partecipano con diritto di voto tutti i soci che abbiano raggiunto la maggiore età. I soci possono farsi rappresentare da altri soci mediante delega scritta. Ogni socio non può avere più di due deleghe.

ART. 16

Le Assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o in sua assenza dal Vice Presidente o dal Consigliere più anziano di età o da persona eletta dall'Assemblea. Il Segretario dell'Assemblea sarà eletto di volta in volta dalla stessa Assemblea su proposta del Presidente. Delle delibere assembleari sarà redatto verbale che verrà trascritto nel libro "Verbali Assemblee". Il Verbale verrà firmato dal Presidente e dal Segretario.

ART. 17

L'Assemblea Generale nomina per scrutinio segreto fra i soci:

- il Consiglio Direttivo composto da un numero dispari di membri non inferiori a cinque.
- Il Collegio dei Proibiviri composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Daniela Camp
Valente Giuseppe
Lupano Franco
Bianco Vito Antonio

De Biasi Oronzo
Campore Antonio
Mestromeris Giuseppe
Campore Giovanni

- Il Collegio dei Revisori dei conti costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti.

I componenti del Consiglio Direttivo, il Collegio dei Probi-viri e il Collegio dei Revisori dei conti sono rieleggibili e non hanno diritto ad alcun compenso o indennità salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute.

ART. 18

Il Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea nominerà nel suo seno, a scrutinio segreto o per alzata di mano: il Presidente, un Vice Presidente, un Segretario ed un Tesoriere. Il Consiglio Direttivo resterà in carica tre anni e può essere riconfermato.

PRESIDENTE

ART. 19

Il Presidente del Consiglio Direttivo è il rappresentante legale dell'Associazione, sovrintende all'amministrazione, alla direzione ed al buon andamento della medesima. Il Presidente in caso di necessità e di urgenza assume i provvedimenti di competenza del Consiglio Direttivo, sottoponendoli a ratifica nella prima riunione successiva. Il Presidente qualora lo ritenga opportuno può delegare alcune delle sue funzioni operative a componenti del Consiglio Direttivo mediante la concessione di un apposito mandato.

Daniela Ruggi
Valente Giuseppe
Lupattoni Francesco
Bianco Vito Antonio

Di Biasi Oscar
Conforti Antonio
Mazzobonelli Giuseppe
Conforti Giovanni

ART. 20

Il Vice Presidente coadiuva nelle sue attribuzioni, il Presidente e in caso di sua assenza o impedimento, lo sostituisce.

ART. 21

Il Consigliere con funzione di Segretario coadiuva il Presidente ed ha i seguenti compiti:

- a) provvede alla tenuta e all'aggiornamento del registro degli associati;
- b) provvede al disbrigo della corrispondenza;
- c) è responsabile della redazione e della conservazione dei verbali delle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo.

Cura quindi la buona tenuta dell'amministrazione e dei registri dell'Associazione.

Il Consigliere tesoriere ha i seguenti compiti:

- a) predisporre lo schema del progetto del bilancio preventivo, che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di ottobre, e del bilancio consuntivo che sottopone al Consiglio Direttivo entro il mese di marzo;
- b) provvedere alla tenuta dei registri e della contabilità dell'organizzazione nonché alla conservazione della documentazione relativa, con l'indicazione delle entrate e, provvede al pagamento delle spese in conformità alle decisioni del

Davolo Luigi
Volante Giuseppe
Lupano Innocenzo
Bueno Vito Antonio

Di Biasi Oreste
Conforti Antonio
Mostrobenico Giuseppe
Conforti Giovanni

Consiglio Direttivo.

Infatti il Tesoriere non può fare alcun pagamento se non su mandato emesso dal Presidente o dal Vice Presidente all'uopo autorizzato. Detto Consigliere cura la conservazione del patrimonio mobile dell'Associazione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

ART. 22

Il Consiglio Direttivo è eletto dall'Assemblea dei soci. Esso può cooptare altri tre membri, in qualità di esperti con solo voto consuntivo.

Il Consiglio Direttivo delibera su tutte le questioni della vita amministrativa dell'Associazione in attuazione dei fini posti dallo Statuto Sociale. Il Consiglio Direttivo ha i seguenti compiti:

- a) fissare le norme per il funzionamento dell'organizzazione;
- b) sottoporre all'approvazione dell'Assemblea i bilanci preventivi e consuntivi annuali;
- c) determinare il programma di lavoro in base alle linee di indirizzo contenute nel programma generale approvato dall'Assemblea, promuovendone e coordinandone l'attività e autorizzandone la spesa;
- d) eleggere il Presidente;
- e) nominare il Segretario;

Daniela Ruffi
Valente Giuseppe
Cattaneo Francesco
Basso Vito Antonio

De Biasi Orsola
Carfati Antonia
Mesturbenico Giuseppe
Carfati Gianni

- f) accogliere o rigettare le domande degli aspiranti soci;
- g) nominare il Vice Presidente;
- h) ratificare, nella prima seduta successiva, i provvedimenti di propria competenza adottati dal Presidente per motivi di necessità e di urgenza;
- i) deliberare su tutti i provvedimenti relativi all'assunzione, allo stato giuridico ed economico e alla cessazione del rapporto di lavoro dell'eventuale personale dipendente tecnico o amministrativo;
- l) convocare le assemblee dei soci.

ART. 23

Il Consiglio si riunisce su invito del Presidente, ogni qualvolta se ne dimostri l'opportunità e almeno una volta ogni due mesi, si riunisce altresì in caso di richiesta scritta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio medesimo in tale ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta. Ogni componente deve essere invitato alla riunione con lettera da pervenire almeno tre giorni prima della data fissata e viene ritenuto dimissionario qualora manchi a tre riunioni senza giustificati motivi. In caso di massima urgenza il Consiglio può essere convocato senza preavviso.

ART. 24

Davidio Lupi
Valente Giuseppe
Catapano Francesco
Bruno Vito Antonio

De Biasi Oscar
Confite Antonio
Mazzolenico Giuseppe
Confite Giovanni

L'invito alle riunioni deve indicare l'oggetto delle delibere. Ogni componente il Consiglio può peraltro fare proposte o comunicazioni sia relative alle proprie specifiche attribuzioni, sia nell'interesse dell'Associazione senza che comunque su tali proposte o comunicazioni si possa deliberare nella stessa seduta. Le delibere del Consiglio sono valide qualora siano approvate da tanti consiglieri che rappresentino la maggioranza dei componenti il Consiglio. In caso di parità nella votazione prevale il voto del Presidente.

ART. 25

Il Consiglio Direttivo può delegare ai suoi componenti i compiti relativi a particolari questioni o settori di attività amministrativa.

ART. 26

In caso di dimissioni di componenti del Consiglio, questi saranno sostituiti con soci che in sede di elezione abbiano conseguito il maggior numero di voti dopo l'ultimo eletto. In caso di dimissioni del Presidente o del Vice Presidente, il Consiglio provvede alla nomina o nuova elezione in seno dello stesso Consiglio, ricostituito - ove occorra - ai sensi del comma precedente. Ogni dimissionario è tenuto a fare integrale ed immediata trasmissione di tutto quanto riguarda le speciali attribuzioni, di cui sia stato eventualmente incaricato.

Daniela Papp
Valente Giuseppe
Catapano Francesco
Bianco Vito Antonio

De Biasi Desio
Carfagna Antonio
Mazzucchi Giovanni
Carfagna Giovanni

cato, al Consiglio. In caso di dimissioni plenarie e della maggioranza dei Consiglieri devono entro un mese essere indette nuove elezioni. Fino all'insediamento del nuovo Consiglio sono prorogati i poteri di ordinaria amministrazione del Consiglio dimissionario.

COLLEGIO DEI PROBIVIRI

ART. 27

I membri effettivi del Collegio dei Probiviri, eletti dall'Assemblea, nomineranno, tra di loro, a scrutinio segreto, il Presidente. Il Proboviro supplente entra automaticamente a far parte del Collegio stesso, per dimissioni o impedimento superiore al bimestre, del Proboviro effettivo.

ART. 28

Qualunque controversia dovesse insorgere in ordine all'esecuzione o alla interpretazione del presente Statuto o comunque relativa ai rapporti dell'Associazione con i soci, è attribuita alla competenza esclusiva del Collegio dei Probiviri. Il Collegio dei Probiviri, decide anche su ogni controversia insorta fra i soci e irroga le sanzioni disciplinari per la violazione del presente Statuto nonché delle regole morali che regolano l'attività dell'Associazione.

Tali decisioni il Collegio deve prenderle entro venti giorni dal sorgere della controversia stessa, sono immediatamente

Davide Rupp
Valente Giuseppe
Cattaneo Francesco
Bucaro Vito Antonio

De Biasi Orsola
Carpini Antonio
Mastrolombardi Giuseppe
Carpini Giovanni

esecutive, devono essere subito comunicate mediante lettera o verbalmente agli interessati e sono irrevocabili.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

ART. 29

Il Collegio dei Revisori dei Conti è costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti eletti dall'Assemblea. Esso elegge nel suo seno il Presidente. Il Collegio esercita il potere e le funzioni previste dagli articoli 2403 e seguenti del C.C. Esso agisce di propria iniziativa, su richiesta di uno degli organi, oppure su segnalazione anche di un solo socio fatta per iscritto e firmata. Il Collegio riferisce annualmente all'Assemblea con relazione scritta, firmata e distribuita a tutti i soci.

BILANCIO

ART. 30

Ogni anno devono essere redatti, a cura del Consiglio Direttivo, il bilancio preventivo e consuntivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea che deciderà a maggioranza di voto. Dal bilancio consuntivo devono risultare i beni, i contributi o i lasciti ricevuti. Il bilancio deve coincidere con l'anno solare.

REGOLAMENTI

ART. 31

Davidio Lupi
Volante Giuseppe
Catapano Francesco
Burno Vito Antonio

Dr. P. P. P. P. P.
Conforte Antonio
Mestresloanes Giuseppe
Conforte Fanni

I regolamenti stabiliscono le modalità di svolgimento e l'organizzazione dell'attività dell'Associazione. Essi sono adottati dall'Assemblea su proposta del Consiglio Direttivo.

ESTINZIONE E SCIoglimento

ART. 32

L'Associazione si estingue per le cause previste dal Codice Civile. L'Associazione si scioglie se in sede di Assemblea Straordinaria, almeno tre quarti degli associati abbiano votato in favore dello scioglimento.

ART. 33

In caso di scioglimento o di estinzione il residuo attivo dell'Associazione è devoluto ad altre organizzazioni di volontariato operanti in identico o analogo settore o per fini di pubblica utilità.

ART. 34

Per tutto quanto non disciplinato dal presente Statuto si applicano le disposizioni di legge. Del presente atto si intendono approvati tutti gli articoli.

Laterza, lì 05 novembre 1994

Daniela Pizzi
Valentina Giuseppe
Luigi Pizzi
Bruno Vito Antonio

De Biasi' Oronzo
Carofa Antonio
Mostropano Giuseppe
Carofa Giovanni